



**COMUNE DI CASORATE SEMPIONE**  
Provincia Varese

## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 54 Reg.

**Oggetto : MODIFICA “REGOLAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE”.**

L'anno duemilanove, addì trenta del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO	SI	
14	TAIANO RUBEN		SI (g)
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il “Regolamento servizio di assistenza domiciliare” approvato con delibera C.S. n. 38/17.3.2005 e modificato con delibera di C.C. n. 11/28.3.2006;

**RITENUTO** opportuno, per le motivazioni riportate in dibattito, procedere alla modifica degli artt. 2-4-7 (ex 6) - del predetto Regolamento e aggiungere allo stesso i seguenti articoli:

- Art. n. 6 “Coordinamento del Servizio”
- Art. n. 9 “Esonero Pagamento del Servizio”

come tutto meglio evidenziato in neretto nel testo allegato, precisando inoltre che l'ex art. 7 “Modalità di Pagamento” ora assume il n.8;

**UDITI** gli interventi quali di seguito integralmente riportati :

**SINDACO** - *Assessore Magistrali, prego.*

**MAGISTRALI** - *Sono delle variazioni al regolamento del servizio di assistenza domiciliare.*

*Come voi sarete accorti in diverse occasioni di Consiglio comunale, spesso ci sono spostamenti di soldi proprio per rimpinguare continuamente questo capitolo perché anche noi come Amministrazione comunale sosteniamo molto, per quanto ci sia possibile, persone e famiglie che si assumono l'onere, anche spesso oltremodo pesante, comunque di tenere a casa i familiari in stato di malattia ecc. Sono diciamo tutti interventi tesi ad una domiciliarità del paziente e dell'anziano. Le modifiche più grosse, a parte alcuni interventi che abbiamo messo nell'articolo 2 dove descriviamo in misura un attimino più ampia che cosa si intende per tutoraggio nella cura dello stato salute, questo articolo 2 rappresenta un po' il mansionario dell'assistenza domiciliare. Tutoraggio nella cura dello stato di salute, questo è quanto c'era nel precedente regolamento, e viene aggiunto come a titolo semplificativo ma non esaustivo, frizioni e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decubito, cambio sacchetto di raccolta del catetere, supervisione per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche ecc. Poi siamo andati a toccare l'articolo 4 che era l'ammissione al servizio. Il servizio di assistenza domiciliare ha tutta una procedura che parte comunque da una richiesta della famiglia fatta all'assistente sociale. Da questo momento della domanda, alla restituzione della proposta di intervento, nel regolamento precedente c'erano 30 giorni, ma siccome proprio sappiamo quanto sia importante comunque arrivare subito quanto meno a quantificare l'obiettivo di intervento, abbiamo portato il regolamento a non più di sette giorni. Questo ci sembra molto importante proprio perché non vogliamo lasciare troppo tempo dal momento in cui una famiglia viene a chiedere. Poi, ex novo, invece, abbiamo inserito l'articolo 6, che è il coordinamento del servizio. Questo articolo è stato inserito perché, diciamo, abbiamo sempre lavorato un po' come servizi sociali su un discorso di rete. Gli utenti, i cittadini comunque, fanno parte del paese e attorno a loro c'è sempre una rete di persone, una rete di associazioni ecc.*

*Abbiamo voluto mettere proprio nero su bianco un obbligo che diamo all'assistente sociale, quello di comunque andare a cercare le risorse anche nel territorio, non parlo di risorse economiche, parlo proprio di risorse di persone e di risorse di aiuto.*

*Per cui l'articolo 6 recita:*

*“Il coordinamento del servizio è affidato all'assistente sociale che lo sviluppa su due aspetti:*

- 1) la presa in carico dell'utente, nucleo familiare richiedente il servizio, mediante una visita domiciliare con l'operatore incaricato –e qui si intende il personale che farà l'assistenza domiciliare- per la stesura di un piano di intervento individualizzato;*
- 2) il raccordo del servizio con le risorse sia sociali che sanitarie presenti sul territorio, anche attraverso l'eventuale proposta di interventi finalizzati a favorire la vita di relazione”.*

*Proprio perché non deve rimanere da solo. L'altro punto ex-novo che abbiamo inserito è l'articolo 9 dove prevediamo un esonero dal pagamento del servizio, e l'abbiamo previsto per questi casi.*

*L'attivazione del SAD, cioè il servizio di assistenza domiciliare, per il servizio fornito dall'associazione Amici del (incomprensibile) di assistenza domiciliare ai malati affetti da patologie neoplastiche in fase terminale e residenti in questo comune. Nel caso in cui la famiglia rifiuti l'intervento del (incomprensibile) il servizio di assistenza domiciliare sarà comunque garantito gratuitamente. Parliamo di malati terminali,*

oncologici. Siamo partiti appunto da questa convenzione fatta col (incomprensibile) che assicura ed interviene nell'ultima fase di vita del malato, fornisce tutta una serie di assistenza psicologica, di aiuto ecc, che avrete avuto modo già di affrontare e di conoscere attraverso informazioni che avevo già dato a suo tempo quando abbiamo fatto la convenzione. L'altro punto, sempre dove prevediamo un esonero di pagamento del servizio, sono delle visite con finalità preventive di un operatore qualificato per una valutazione dei rischi ambientali nella dimora dell'anziano, successiva formazione del familiare, indicazioni per la preparazione di alimentazione adeguata, utilizzo di ausili e protesi, somministrazione degli indicatori del livello di sufficienza e consequenziale successiva visita per la verifica delle competenze acquisite.

**BARDELLI** - Noi in questa fase dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale che contrariamente ad una negazione, mi dava l'impressione, in Commissione, abbiamo trovato invece una grande disponibilità in riunioni di capigruppo ad aprire l'assistenza ai malati terminali, purtroppo in questo momento solo oncologici, noi ci auguravamo che sia per tutti i casi. Lasciamo il compito a chi verrà dopo di vedere se non è possibile ampliare questo capitolo e portare l'assistenza domiciliare ai malati terminali di qualsiasi natura.

Ben volentieri approviamo queste modifiche, se non altro almeno una categoria, che purtroppo è molto ampia in questo periodo, di avere un'assistenza alla famiglia, ai parenti ed anche agli stessi malati che alcune volte hanno bisogno nel momento terminale di essere considerati persone e non gente che da fastidio.

**SINDACO** - Altri interventi? Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Termina qui la seduta consiliare.

Buonanotte a tutti.

Assessori fermatevi per favore.

\* \_ \* \_ \* \_ \*

**VISTO** il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti n. 15 favorevoli, espressi in forma palese, essendo n. 15 i consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

**DI MODIFICARE**, per quanto sopra esposto, gli artt. 2-4-7 (ex 6) del Regolamento "Servizio di Assistenza Domiciliare" e aggiungere allo stesso i seguenti articoli:

- Art. n. 6 "Coordinamento del Servizio"
- Art. n. 9 "Esonero Pagamento del Servizio"

come tutto meglio evidenziato in neretto nel testo allegato, precisando inoltre che l'ex art. 7 "Modalità di Pagamento" ora assume il n.8;

---

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

---

#### **REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile Settore Demografici -  
Servizi Sociali e Pubblica Istruzione  
f.to Matilde Rossi

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/12/2009 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 06/01/2010.

Casorate Sempione, 23/12/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 23/12/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Adolfo D'Agata

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/01/2010 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE

---